

Sanguinoso insuccesso degli austriaci nel Trentino.

Gli austriaci, a scopo diversivo, tentano vari punti del Trentino toccando un sanguinoso insuccesso.

Il bottino raccolto nelle caverne abbandonate dal nemico. Due velivoli atterrati.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 21 maggio 1917

Bollettino N. 727.

Sulla fronte tridentina azioni di artiglieria, iniziate dal nemico nella giornata del 19, vennero ieri estendendosi ed intensificandosi e raggiunsero particolare violenza tra l'Adige e la valle di Terragnolo. Già nella notte sul 19 avevamo respinti piccoli attacchi nelle valli di Concel (valle di Ledro) e del R. Freddo (Astico). Nella giornata di ieri nuovi tentativi di diversione nemica nella zona di Campo (valle di Doane), a sud-ovest del L. di Loppio (R. Camerata-Adige) e sulla linea del T. Maso (valle Sugana) erano dai nostri subito ributtati. A tarda sera, forti masse nemiche furono lanciate all'assalto delle nostre posizioni sul Pasubio, ad ovest del Dente. Dopo alterne vicende di mischia accanita, l'avversario toccò un sanguinoso insuccesso e fu completamente e nettamente ricacciato su tutta la fronte d'attacco.

In Carnia, movimento di uomini e di carriaggi in valle Valentina (Gail) furono efficacemente disturbati dai nostri tiratori.

Sulla fronte giuliana, respinti nella notte sul 20 attacchi nemici sulle pendici settentrionali di S. Marco (est Gorizia) tra M. Vucognaco e il Falti e nei pressi di quota 208 sul (Carso), fu da noi conquistata l'altura di quota 363 tra Paliova e Britovo (est di Plava) e maggiormente ampliata l'occupazione sull'altura di Vodice. Prendemmo qualche centinaio di prigionieri e copioso materiale di guerra abbandonato dal nemico nelle caverne.

In combattimenti aerei furono ieri abbattuti due velivoli nemici.

Generale CADORNA.

Le operazioni italiane

L'opinione di Hindenburg

Roma, 20. Intervistato dal corrispondente di un giornale olandese sull'offensiva italiana, il maresciallo Hindenburg ha detto che gli italiani hanno scelto il momento propizio, ma che le posizioni austriache sono inespugnabili. Ha soggiunto che è ancora troppo presto per dare un giudizio, ma che le truppe italiane non arriveranno né a Lubiana né a Trieste.

Si ha da fonte diplomatica che il Governo di Vienna, pressato dal Comando Supremo, si è rivolto a Berlino per aiuti di armi e di munizioni senza ottenere nulla finora, e aiuti furono chiesti anche da Sofia e da Costantinopoli a Berlino.

Persona bene informata assicura anzi che il viaggio di Czernin a Sofia ed a Costantinopoli non ha solo lo scopo di restituire una visita ma di trattare la questione degli aiuti. In Austria si considera la situazione militare preoccupante ed il linguaggio dei giornali austriaci ci lascia nettamente capire che le cose non procedono nel modo desiderato.

Il plauso dell'Inghilterra

e la gratitudine dell'Italia.

LONDRA 21. Il Re Giorgio ha inviato al Re d'Italia in seguente telegramma: Desidero di assicurarvi la viva soddisfazione che la notizia dei recenti successi delle Vostre truppe hanno arrecato a me e al mio popolo. Sono fiero di sapere che i miei soldati lottano fianco a fianco con quelli del valoroso esercito italiano.

Il Re d'Italia ha risposto col seguente dispaccio: Ringrazio vivamente per il telegramma che V. M. mi ha diretto in occasione dei recenti successi delle truppe italiane che sono ben liete avere al loro fianco nella guerra combattuta per idealità comuni valorosi elementi del glorioso esercito britannico.

firmato Vittorio Emanuele (Stef.)

L'esercito russo riorganizzato

saprà difendere il paese, il suo onore, la sua dignità

PIETROGRADO, 20. Il presidente del consiglio principe Ioff ha ricevuto i rappresentanti della stampa ed ha fatto loro le seguenti dichiarazioni: al momento della formazione del governo provvisorio i partiti socialisti rifiutarono di entrarvi dichiarando che dividevano il programma del governo e gli promettevano il loro appoggio. Questi partiti crearono un loro organo cioè il consiglio dei delegati operai e militari che doveva controllare l'azione del governo e sostenere questo con tutta la sua autorità per la realizzazione del programma proclamato dal governo provvisorio. Ora questo organo di controllo a poco a poco assumeva il carattere di un organo amministrativo ed il governo provvisorio si trovò di fronte ad ordini che esso non aveva dato. Si andava dunque creando una situazione che può essere caratterizzata dalla formula: irresponsabilità; e le conseguenze di questo stato di cose non tardarono a farsi sentire infatti la combattività dell'esercito diminuì in proporzione minacciosa, la questione del rinvio dell'armistizio pose il paese sull'orlo dell'abisso, e ovunque furono costatati sintomi di anarchia. Frattanto i nostri alleati ci guardano con inquietudine mentre i

nostri nemici ci adocchiano con gioia malevola che non dissimulano. E l'altro giorno i nostri avversari ci offesero crudelmente avendo accennato alla possibilità di una pace separata, per ciò l'ardente desiderio di una unità di poteri che godesse la fiducia generale conquistò imperiosamente l'intero paese. Oggi il governo riorganizzato e forte della fiducia della nazione, si attende che tutti i suoi atti siano pienamente approvati ed eseguiti e che tutti i suoi ordini come anche quelli dei suoi agenti siano fedelmente obbediti. Il nuovo governo ha dinanzi a se un grande problema generale: cioè ristabilire al più presto possibile la vita disorganizzata del paese. Il governo ritiene che il suo primo compito sia il consolidamento della potenza dell'esercito che deve possedere il massimo di combattività sia per la difesa del paese e per la tutela delle conquiste della rivoluzione, sia per una offensiva mirante ad espellere il nemico che occupa il nostro territorio e particolarmente ad appoggiare attivamente i nostri alleati. Il paese sa che l'attività del nostro esercito è diminuita e ciò non soltanto in seguito allo scarso rifornimento di munizioni, vettovaglia, foraggi, ma anche a causa di una inesatta interpretazione degli scopi delle guerre.

In questo stato di cose il governo ritenne suo dovere proclamare nettamente e definitivamente che esso tende apertamente alla conclusione di una pace rapida, ma parlando di pace senza annessioni né indennità il governo dichiara che non si tratta di una difesa passiva. La Russia libera non consentirà che siano lasciati sotto il giogo del militarismo tedesco i territori che furono abbandonati in seguito alla negligenza criminosa del vecchio regime, nei riguardi dell'interesse della patria in armi. Apprezzando altamente l'alleanza con le grandi democrazie occidentali che vissero gli orrori dell'invasione germanica, e che soffrono tuttora sotto il pesante tallone del vincitore, il popolo russo non può rimanere indifferente per la sorte del Belgio della Serbia e della Rumenia, non può dimenticare i suoi doveri verso di essi, non mi figuro come si possa pensare che decine di migliaia di liberi cittadini nel Belgio e nella Francia, siano trasformati in schiavi del militarismo tedesco. Per restare a testa alta tra le grandi democrazie la Russia rivoluzionaria deve portare ad un'alta potenza il suo esercito ed è verso questo scopo che tenderanno tutti gli sforzi del governo. L'armistizio di stato prodotto al fronte e che permise al cancelliere dell'impero tedesco di formulare l'ipotesi di una pace separata, disonorante per la Russia, questo armistizio deve cessare. Il paese deve dire la sua parola imperiosa ed in-

viare il suo esercito al combattimento. Sono sicuro che il libero esercito russo fortemente compatto, grazie ad una disciplina fondata sulla fiducia reciproca fra ufficiali e soldati che sono tutti coscienti dei problemi che spingono la Russia alla continuazione della guerra, l'esercito che sa di avere dietro di se tutta la nazione pronta a sostenerlo, a dargli tutto il necessario anche a prezzo delle proprie privazioni, sono sicuro che questo esercito saprà difendere il paese, il suo onore, e la sua dignità e saprà prestare un concorso potente agli alleati con i quali è strettamente legati dal sangue versato per la grande causa comune. L'armistizio sul fronte o incompatibile con l'onore e con la dignità della Russia come la guerra intestina. Dobbiamo ristabilire nel paese la vita normale e l'ordine. Tali sono i problemi fondamentali sui quali il nuovo governo deve concentrare tutti gli sforzi. (Stef.)

Nobilissime parole di Kerenski

PIETROGRADO 21. Parlando del grande Meeting organizzato dai delegati della flotta del Mar Nero attualmente a Pietrogrado, seguito allo scarso rifornimento di munizioni, vettovaglia, foraggi, ma anche a causa di una inesatta interpretazione degli scopi delle guerre. Kerenski, disse fra altro: finché sarò ministro della guerra nessun tentativo di controrivoluzione è possibile; servirò il popolo fino all'ultima goccia del mio sangue; se abbiamo annunciato al mondo il nostro desiderio di pace, non è perché siamo impotenti, ma perché abbiamo fiducia nelle nostre forze. Il nostro nuovo regime ha per anima l'unione completa degli alleati. I giornali dicono che Kerenski nominò tenente Kozmine comandante aggiunto della regione militare organizzata a Pietrogrado. Durante la rivoluzione del 1905 Kozmine era stato eletto presidente della repubblica di Krasnoyarsk in Siberia; fu quindi condannato ai lavori forzati che subì fino alla recente rivoluzione. (Stef.)

Vapori svedesi silurati

Indignazione profonda

STOCCOLMA, 21. Tre vapori svedesi recatisi dall'Inghilterra in Svezia furono silurati: Sono il Westerland, Viken, Aspen. Gli equipaggi si sono salvati, tranne due uomini del Westerland e 8 uomini del Viken. Tutto l'equipaggio, dell'Aspen sbarcò a Killewall, ove rimorchiò il vapore danneggiato. Il nuovo siluramento provocò indignazione profonda. Tutti i giornali rilevano il carattere abominevole e l'atto criminale commesso contro una nazione neutrale. (Stef.)

Il comunicato serbo

SALONICCO, 21. Il comunicato ufficiale serbo del 20 dice: Ieri l'attività di artiglieria e di elementi avanzati dalla frontiera. Facemmo una decina di prigionieri. Nostri aviatori lanciarono 54 bombe nella regione da Konolista a Rosdez. (Stef.)

Bombardamenti aerei in Macedonia

PARIGI, 21. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito orientale in data 19 corr. dice: Azioni di artiglieria ad ovest del Vardar. Velivoli britannici hanno bombardato gli accampamenti e i depositi nemici nella regione di Drama e verso Doiran. (Stef.)

Scontri navali

PARIGI, 21. Un comunicato del ministero della marina dice: Nella notte dal 19 al 20 verso un'ora del mattino una pattuglia di quattro torpediniere francesi ha incontrato al largo di unkerque una flottiglia di cacciatorpediniere tedesche che si dirigevano verso quel porto. Dopo un breve scontro la flottiglia nemica si ritirò a grande velocità verso la sua base. Le nostre quattro torpediniere sono tornate a Dunkerque con qualche avaria. (Stef.)

Per aumentare l'esercito

LONDRA, 21. Il governo decise ritirare dalle miniere carbonifere un certo numero di uomini che si invieranno all'esercito. Il governo dopo consultazione con la federazione minoritaria propose reclutare primariamente uomini di età militare ammessi nelle industrie carbonifere, dopo il 4 dell'8 tranne alcuni specialisti e particolarmente elettricisti lavoratori piombo, fonditori, falegnami. (Stef.)

L'autonomia dell'Ukrania

KIEF 21. Il congresso dei delegati militari dell'Ukrania, che rappresentano oltre un milione di ucraini mobilitati, ha deciso per prevenire la possibilità di conflitti nell'Ukrania ed al fronte di chiedere al governo provvisorio la proclamazione immediata con un atto speciale del principio dell'autonomia nazionale territoriale dell'Ukrania, come primo passo verso la realizzazione di tale principio, e di creare nel gabinetto un posto di ministro per gli affari dell'Ukrania. (Stef.)

Sottosegretario in Sicilia

CATANIA, 20. Proveniente da Messina è giunto il sottosegretario dello stato per istruzione pubblica on. Roth. Domattina l'on. Roth presenzierà una riunione dell'unione generale degli insegnanti. (Stef.)

Le mobilitazione delle

dottoresse russe

PIETROGRADO, 20. Il governo ordinò la mobilitazione di tutte le donne laureate in medicina sotto i 45 anni, eccettuate quelle aventi figli di meno di 3 anni. (Stef.)

Attività d'artiglieria nel Belgio

LEHAVRE, 21. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: Su tutto il fronte belga l'artiglieria è stata abbastanza attiva durante la giornata. Lotte a colpi di bombe e di granate si svolsero alla Maison di Passeur e verso Steenstraete ed Hetsas. (Stef.)

Cronaca Provinciale

TRICESIMO

Calma o tempesta? — L'anno scorso, l'ultimo calmiero sulle uova fece accrescere di colpo il loro prezzo di circa quattro centimi l'una, ora il nuovo calmiero sul latte ha fatto aumentare il prezzo, almeno qui in campagna, di cent mi 5 il litro.

Perciò vien fatto di domandarsi se si tratta di calmieri, o di tempestieri. Bisognerebbe che coloro i quali applicano i prezzi del calmiero facessero una distinzione fra la città e la campagna.

Brigata Avellino! — Furono nostri ospiti non molto tempo fa per brevi giorni nelle frazioni di Laipacco e Leonaco alcune centinaia di soldati appartenenti a questa brigata, che ha ormai scritto una pagina immortale in questa nostra guerra.

Li ammicammo, per la loro disciplina, per la loro bontà, per la loro buona educazione.

E quando partirono lasciarono un gran vuoto. Ora, a breve distanza di tempo, sentiamo delle loro gesta eroiche e a loro mandiamo un largo saluto di affetto e di riconoscenza.

GENOVA

Il Bando Cadorna. — Per contravvenzione alle disposizioni del Bando Cadorna sono stati denunciati.

Bolt Giovanni di Venzone, Fabiani Giacomo di Paularo, Sturmj Rosina e Vosca Maria di Nimis.

Cronaca cittadina

Per i detentori di grano.

La Giunta Esecutiva per la limitazione dei consumi ha diramato una circolare ai Sindaci di tutti i comuni della Provincia per conoscere quale sia l'opera da essi svolta a favore della propaganda per la disciplina dei consumi e l'incremento della produzione e perchè sia sollecitata la consegna del grano disponibile alla Commissione di requisizione.

Chi porterà il grano prima del 25 corr. percepirà lire 45,50, al quintale oltre il rimborso per le spese di trasporto. Passato questo termine il grano sarà requisito a lire 37,50 il quintale, prezzo che sarà conservato per il grano del 1916 anche dopo il nuovo raccolto.

«Oltrechè doveroso e anche vantaggioso l'affrettare la consegna e si può essere sicuri che agricoltori e proprietari risponderanno all'appello».

Deputazione provinciale di Udine. Nella seduta di lunedì 21 corr. la Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni:

— Approvò varie relazioni su oggetti da trattarsi dal Consiglio prov. nella seduta indetta per il giorno 18 giugno 1917.

— Nominò il sig. Marchi cav. geom. Giuseppe Rappresentante della Provincia nel Consorzio di 3.a Categoria per la sistemazione delle Poste di Ospedaletto e di Osoppo.

— Confermò i sig.ri Comm. Luigi Spezzotti e cav. Pietro Piuissi nella carica di Commissari rappresentanti la Provincia nel Consorzio Granario provinciale.

— Si espresse favorevolmente sulla domanda della ditta Ermoli Giovanni per derivazione d'acqua dal Tagliamento in Comune di Forni di Sopra per azionare una segheria di legnami.

— Deliberò il conto consuntivo 1916 dell'amministrazione prov. da sottoporsi all'approvazione del Consiglio prov. nei seguenti estremi:

Riscossioni lire 2.817.419,73; pagamenti 2.424.569,90; fondo di cassa 392.349,83.

Somme rimaste da riscuotere lire 964.140,78; totale lire 1.338.990,61.

Somme rimaste da pagare lire 1.300.503,48; attività generale lire 28.487,13.

Applicate all'attivo del bilancio 1917 lire 17.466,15; eccedenza attiva disponibile lire 21.020,98.

Doll'ienza lire 981.203,01, delle quali lire 688.000, a carico provinciale, e lire 203.203,04 a carico dell'Autorità Militare.

— Approvò il consuntivo 1916 del Bieletrolio provinciale di Udine nei seguenti estremi:

Entrata, residui attivi lire 25.713,27 entrate effettive 283.750,71, totale lire 309.463,98.

Uscita, residui passivi lire 13.687,50 spese effettive 282.608,42, totale lire 296.295,92.

Eccedenza attiva lire 13.168,06, avanzo applicato al bilancio 1917 lire 5.899,13, attività disponibile per gli anni futuri lire 7.268,93.

— Assunse a carico della Provincia le spese di cura e mantenimento nei vari Manicomii del Regno di N. S. alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari comuni del Friuli.

— Si pronunciò in merito a n. 54 domande di presidio di madri illegittime per riconoscimento dei loro figli naturali.

— Venne distribuito ai sig.ri Deputati il 3° volume degli «Annali» sull'attività sviluppata dalla Commissione Zootechnica Friulana durante il biennio 1915-1916, e la Deputazione unanime deliberò di esprimere al sig. presidente della Commissione Zootechnica ai singoli membri ed all'Ispectore Zootechnico dott. Mario Muratori, la sua piena soddisfazione per l'opera prestata in questi difficili momenti.

Trattò vari altri oggetti d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio ed il Bieletrolio provinciale.

Investito da una motocicletta
Il ragazzo Quirini Giuseppe sabato sera fu investito e gettato a terra dalla carrozzella d'una motocicletta militare. Nella caduta riportò una grave contusione al ginocchio destro. Oggi ricorse all'ospedale civile ove la dottoressa Zagolini gli somministrò le cure del caso.

Una scheggia nell'occhio
Il capoforno Zilli Luigi di anni 46 presso la fonderia Lovenzini Dalla Casa ricevette una scheggia di ferro nella cornea coll'occhio destro producendogli la congiuntivite traumatica. Ricorse all'ospedale civile per l'estrazione della scheggia.

La voce degli altri
Giardini pubblici o campi di patate?

Il signor E. Ballico scrive raccontando della riduzione della piazza Bignoli, ora Verdi, di Genova a coltura e agraria con relativa semina di patate e invitando altri a seguire l'esempio. O che forse vorrebbe che anche noi piantassero patate nel nostro Giardino Grande o granoturco sulla riva del Castello? Tutte belle trovate per tener alto il morale del pubblico!!

Sta poi a vedere se quella piazza di Genova renderà più ora coltivata a patate o prima che in immagine sarà stata tenuta a prato. Poiché, come dice il Ministro dell'agricoltura non è la terra che manca, ma sono le braccia che fanno difetto, il Comune di Genova avrebbe meglio provveduto all'utilità pubblica anzichè impiegando delle braccia in quel bel lavoro mandando ad aiutare qualche famiglia di contadini rimasta sprovvista di lavoratori.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Per offesa a S. M. il Re.
Il 27 maggio 1916 veniva arrestato e trasferito alle nostre carceri Virgilio Guatti d'anni 46 perchè il giorno stesso, in Pasian Schiavonesco, pubblicamente aveva pronunciato espressioni offensive all'indirizzo di S. M. il Re ed alcune frasi contro militari tendenti a vilipendere le istituzioni costituzionali dello stato.

Domani mattina il Guatti dovrà rispondere dei reati suaccennati ed anche per atti di violenza e resistenza agli agenti della forza pubblica al momento del suo arresto.

In Pretura

La geste nomade.
Tre, gli imputati, due soli comparso. Uno è nato a Torino; Giovanni Pacetto di Alessandro, di anni 22, automobilista; una seconda è nata a Genova; Angela Barrea (a Francesco, un passo oltre i cinque lustri) delle

donne, non solo si deve mai proclamare l'età); la terza, ad Arena Po: Maria Vaga di Angelo, la quale si trova già a due passetti oltre il settimo lustro. Dunque, nati in tre punti diversi dell'amato nostro Stivale. Il destino, quel giorno, li aveva riuniti in un quarto punto, uno di quel loro punto che allo Stivale stesso era stato di recente riattaccato. Una bell'automobile, un bel giovanotto che la guidava, due signorine piacenti. Affare concluso: una gita... Ma Cormons è zona di operazione e mille e mille occhi stanno fissamente guardandosi attorno per vedere che le cento e cento disposizioni, ordinanze, bandi ecc. ecc. sieno osservati. Le donne non avevano il permesso speciale di girare in automobile; il guidatore non aveva il permesso speciale di girare con l'automobile anche nella zona di operazio... e quindi, tre contravvenzioni, una per ciascuno, con equa bilancia distribuito...

«Vaga» di rigirar dentro e dintorno al «bello italo regno», tu Maria Vaga non si lasciò trovare dalla citazione a Cormons, dove non lasciò nemmeno il proprio indirizzo: ragione per la quale non comparve al dibattimento tenutosi dinanzi al Pretore del I Mandamento dott. Valenzano; la Barrea, fu regolarmente citata a Cormons e il Pacetto a Torino.

Il Pretore pronunciò sentenza di condanna a 5 giorni di arresto per caduno ed a l. 300 di multa.

Processi minori. — Rueli Carolina fu Giovanni e vedova Serafini, d'anni 44, nata a Pradamano e domiciliata a Udine, viale Palmanova comparò due paia scarpe militari a L. 14 il paio. Il R. Pretore la condannò a 50 giorni di detenzione (sospesi per anni cinque dalla legge Ronchetti) e nelle spese di giustizia, che dovrà rispondere subito.

— Giuseppe Savaro fu Luigi d'anni 47 da Mortegliano, fondatore, dimorante in Udine viale Palmanova, aveva bevuto, la sera del 2 giugno, e il vino gli faceva vedere le più brutte cose del mondo anche dove non c'erano. Così, guardando un tal Guglielmo Dolso, buon pasticcione di 36 anni, dolce come il suo cognome, gli parve che lo bellegiasse e gli sputasse addosso... ed ei gli fuse un brutto pugno sulla testa, che fece ammalare il povero Dolso per una liecina di giorni... Il Pretore gli applicò il correttivo di 96 lire di multa (sospesa per cinque anni), le spese e i danni.

Tommaso Del Bianco gerenteresponsabile.

Le necrologie per la Patria del Friuli e La Sera

come per ogni altro giornale si ricevono presso la

Unione Pubblicità Italiana
Udine - Via Manin 8

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai sostituito definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa perchè risparmiano un lavoro penoso quale è quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici e conoscenti e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni così frequenti in queste dolorose circostanze.

STABILIMENTO BACOLOGICO

D.r V. Costantini

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro

alla Esposizione di Padova e di Udine (1903).

Con medaglia d'oro a due grandi premi

alla Mostra dei confettionari del semi di Milano (1904)

Le Inocuo cellulari bianco-giallo giapponese

o Inocuo bianco-giallo fiorico cinese

bigiallo ora cellulare africo

poligiallo speciale cellulare

I signori co. Fratelli DE BRANDIS

gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

TUBERCOLOSI

Riagrazo perchè il suo LIQUIDO KLATT

me ha stabilito in tre mesi da BRONCHITE VERACILIA, cattivo tosse, affanno, V. ATT, possidente - Verona

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI

(Casa fondata nel 1830)

Piazza Mercatouoovo - UDINE - Piazza Mercatouoovo

Sapone Resinato al g. l. L. 170	Sapone Noemi la cassa L. 27.-
» Bianco Oleina e Marm. » 180	» Glicerol » 37.-
» Olains Lanza secco » 240	» Abradl » 27.-
» al Lisofornio la cassa » 32	Glicerina in Barrore
» Violetta Parma » 17	Saponi medicinali la doz. » 3,90
» » Udine » 17	» veri Sunlight e Luit-
» » » » 27	» laby

Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, che desiderando snocciare primi della nuova TASSA cediamo a condizioni vantaggiose.

Marsala S. O. M. F. in città L. 65.- la cassa originale

Vermouth Cinzano e Cora » 2,75 alla bottiglia

Spumante Berlany » 30.- alla cassa

Liquore Val D'Ena Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 8.- alla bottiglia

Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.

Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi. Domino. — **Candele** — **Luminari** e **Soda**.

Deposito Lumini per olio, della premiata Carolina Pasquall e Regini di Venezia esclusiva per Udine.

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.

NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPEA la fabbricazione CALZE.

Orologeria Oreficeria Gioie

Argenteria specialità articoli per Regali

ALEARDO RONZONI

UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 28 Marzo

Negozi e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 2-19

Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi ana kepec e crine vegetale.

A. DIRTANI e AMARO NESSI

Udine - Via Palestro 20 - Udine

Vini Toscani in fiaschi a L. 1,90 e 2 e più al fiasco. Vini in Botti gradi 8 e mezzo Lire 68 a 73 al quintale, Marsala, Vermouht, Cognac, Champagne.

Prezzi della massima convenienza

Per vagonate prezzi a convenirsi

Cantina per soldati e Famigliari Trattoria alle Tre Stelle

Via Poscolle N. 30

Si smerceranno vini da pasto ai seguenti prezzi:

Modenesi	a Lire 1 al litro
Carpi	
Bologna	a Lire 1,20
Blasco	
Barbara Piemonte	a Lire 1,40
Vermouth e Marsala	

Piccola cucina di famiglia. — Esportazione vino per famiglia non meno di litri 50 — P. S. Osti e Trattori prezzi da convenirsi.

Provare per credere.

IL CONDUTTORE.

CICLI - MOTO - AUTO

UMBERTO BORTUZZO

Officina Meccanica di precisione (Palazzo degli Uffici)

Registratori di Cassa — Addizionali — Panzoni registratori — Macchine da scrivere di qualsiasi tipo — Fotografiche — Cannoncchiali — Compassi — Magneti.

— **ARMI** —

Rappresentante Depositario dei

Pneumatici G. TEDESCHI & C.